

**Bando n. MI/T3/25105/PNRR – Stralcio del verbale n. 1 del 23 gennaio 2023**

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice.

La Commissione prende atto che i criteri di valutazione dei titoli sono quelli riportati nel bando di concorso, e cioè:

a) Relativamente all'attività tecnologica e scientifica:

- rilevanza e congruenza dell'iter formativo e dell'attività tecnologica e/o scientifica in relazione alle attività previste dal bando di concorso;
- rilevanza e grado di aggiornamento dell'attività tecnologica e/o scientifica, con particolare riferimento ai contributi personali conseguiti anche in collaborazione;
- durata e grado di competitività di contratti e/o incarichi per attività tecnologica e/o scientifica presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, o imprese, nei settori definiti dal bando di concorso.

b) Relativamente all'attività di coordinamento e/o servizio:

*Grado di rilevanza, numero e/o durata di:*

- incarichi di responsabilità o coordinamento in ambito tecnologico o gestionale in collaborazioni, progetti, strutture, o infrastrutture e le loro articolazioni, di livello locale, nazionale o internazionale;
- ruoli di servizio ricoperti in Enti e/o in istituzioni di ricerca nazionali e internazionali.

c) Relativamente all'attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza:

*Rilevanza e numero di:*

- progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico;
- contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione di scienza e tecnologia;
- seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione di scienza e tecnologia, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie;
- contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale.

d) Relativamente alle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici –in breve “prodotti” (in numero non superiore a 10);

- congruenza di ciascun prodotto presentato con le attività previste nel bando di concorso.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17, comma 8, del vigente “Disciplinare recante le norme sui concorsi per l'assunzione del personale dipendente e sulle progressioni di carriera all'interno dei profili di ricercatore e tecnologo”, la Commissione potrà effettuare la valutazione dei titoli tenendo conto che “il massimo punteggio attribuito dal bando a ciascun titolo potrà essere raggiunto anche con una valutazione eccellente di una sola parte dei criteri relativi”.

Il punteggio finale attribuito sarà espressivo della somma dei punteggi ottenuti per ciascuno dei quattro titoli valutabili assegnati collegialmente dalla Commissione esaminatrice.



Relativamente alla prova orale - che sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso e nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - la Commissione stabilisce che consisterà in un colloquio sulle conoscenze relative alle attività previste dal bando, sui titoli posseduti e sui prodotti presentati, nonché sull'attività svolta. La Commissione esaminatrice preparerà N+2 prove orali differenti (con N= n. di candidati ammessi all'orale). Ogni prova, che verrà estratta a sorte da ciascun candidato, conterrà 3 quesiti – uno di meccanica, uno di vuoto e uno di criogenia. Il candidato dovrà rispondere a scelta ad un solo quesito dei 3 presenti nella prova. Contestualmente al colloquio, nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 37 saranno poste domande volte all'accertamento delle nozioni di informatica connesse all'utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano tecnico-scientifico in lingua inglese.

Il punteggio dell'esame colloquio sarà attribuito collegialmente dalla Commissione sulla base dei criteri di seguito riportati, fino ad un massimo di 250 punti:

- coerenza e grado di competenza;
- correttezza, completezza e approfondimento degli argomenti discussi;
- chiarezza ed efficacia espositiva nell'esposizione;
- capacità di sintesi nell'esposizione.

